



## MAPPATURA DEI RISCHI

<b>1.</b>	<b><i>PRINCIPI GENERALI</i></b> .....	<b>3</b>
<b>2.</b>	<b><i>METODOLOGIA</i></b> .....	<b>5</b>
<b>3.</b>	<b><i>MAPPATURA DEI PROCESSI</i></b> .....	<b>6</b>
<b>4.</b>	<b><i>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</i></b> .....	<b>8</b>
<b>5.</b>	<b><i>TRATTAMENTO DEL RISCHIO</i></b> .....	<b>9</b>
<b>6.</b>	<b><i>MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO DEI PROCESSI A RISCHIO E DELLE MISURE DI TRATTAMENTO (aggiornamento 2025)</i></b> .....	<b>10</b>

# 1. PRINCIPI GENERALI

Il presente documento, che costituisce allegato e parte integrante del Piano Triennale di Prevenzione e della Trasparenza 2026-2028 (nel seguito “**Piano**”), si pone l’obiettivo di promuovere l’integrità dei comportamenti e prevenire il verificarsi di eventi corruttivi all’interno di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. (API).

A tal fine il Piano, muovendo dall’analisi della realtà aziendale, individua misure organizzative concrete e sostenibili, nella prospettiva di impedire la costituzione di un ambiente favorevole alla corruzione.

Ciò con la precisazione che gli eventi corruttivi che si mira a prevenire hanno un’accezione più ampia rispetto alle fattispecie penali tipiche degli artt. 318 e ss., c.p., comprendendo l’intera gamma dei reati contro la Pubblica Amministrazione, nonché le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un malf funzionamento dell’attività causato dall’ingerenza impropria di interessi privati nell’attività stessa (l. 6 novembre 2012, n. 190), e quindi la violazione dei principi di buon andamento e imparzialità dei pubblici uffici (art. 98, co. 2°, Cost.).

\*\*\*\*\*

Merita introdurre una breve premessa intorno alle definizioni di pubblico ufficiale e di incaricato di un pubblico servizio. Ciò in quanto la maggior parte delle ipotesi di reato richiamate nella l. n. 190 del 2012, cit., riveste la natura di reato proprio, cioè integrato soltanto ove il soggetto agente ricopra la qualifica di pubblico ufficiale o di incaricato di un pubblico servizio.

Le definizioni di pubblico ufficiale e incaricato di pubblico servizio sono contenute negli artt. 357 e 358, c.p., secondo una formulazione che attualmente si incentra sul carattere oggettivo dell’attività svolta (mentre la precedente formulazione teneva conto altresì della qualifica soggettiva ricoperta dagli interessati nell’ambito della pubblica amministrazione).

Ai sensi dell’art. 357, c.p., è **pubblico ufficiale** il soggetto che svolge una pubblica funzione legislativa, giudiziaria e amministrativa. La funzione amministrativa si riconosce perché è disciplinata da norme di diritto pubblico e atti autoritativi, ed è caratterizzata dal consistere nelle attività di formazione e manifestazione della volontà dell’amministrazione o nel suo svolgersi attraverso poteri autoritativi o certificativi.

Le pubbliche funzioni possono essere esercitate anche attraverso enti di diritto privato, ancorché sostanzialmente in proprietà pubblica, come API. In tali casi, l’ente rimane disciplinato da una normativa di diritto pubblico e persegue finalità pubbliche, anche se con strumenti privati. Al contempo, lo stesso ente può esercitare sia funzioni pubbliche che compiti privati, così come accade in API allorché la stessa eroga servizi in libero mercato, comportandosi in quanto tale come un qualsiasi operatore economico privato.

Si tratta pertanto di verificare se la singola specifica attività oggetto di interesse sia disciplinata da norme di diritto pubblico o da atti autoritativi, a prescindere dalla forma giuridica dell’ente per cui il soggetto agisce e della sua costituzione.

Una volta individuata la pubblica funzione, le attività deliberative sono facilmente individuabili. Vale precisare che rientrano nella definizione tutte le attività che concorrano alla formazione e manifestazione della volontà dell’ente, seppure destinata a produrre effetti solo interni al procedimento, e non solo le attività che abbiano rilevanza esterna.

Infine, per poteri autoritativi si intendono le attività che siano esplicazione di un potere pubblico nei confronti di un soggetto che si trovi su un piano non paritetico; per poteri certificativi le attività di documentazione a cui l'ordinamento riconosca efficacia probatoria.

A titolo esemplificativo e non esaustivo riveste la qualifica di pubblico ufficiale nella società:

- il dipendente nominato membro della Commissione Giudicatrice, Responsabile Unico del Progetto (RUP), Responsabile Amministrativo del Procedimento (RAP - Responsabile del Procedimento per la fase dell'Affidamento), Responsabile Tecnico del Procedimento (RTP);
- il dipendente incaricato di curare il procedimento di rilascio del parere propedeutico all'autorizzazione all'allacciamento, o di rilascio dell'autorizzazione stessa, nonché il procedimento di esproprio o di costituzione di servitù coattive di passaggio.

La categoria dell'**incaricato di pubblico servizio** è individuata dall'art. 358, c.p., in maniera residuale rispetto a quella del pubblico ufficiale. Riveste tale qualifica chi presta un'attività disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata dalla mancanza dei poteri tipici di quest'ultima; in altri termini, l'incaricato di un pubblico servizio non partecipa alla formazione e manifestazione della volontà dell'ente, e non ha poteri autoritativi o certificativi. Per altro verso, deve esercitare effettivamente una pubblica funzione e non semplici mansioni d'ordine o un'opera di natura meramente materiale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo riveste la qualifica di incaricato di pubblico servizio nella società:

- il dipendente incaricato di verificare le reti di distribuzione e gli impianti, o di verificare eventuali modifiche apportate alle reti di distribuzione o agli impianti;
- il dipendente che svolge attività di maneggio di denaro di pertinenza della società con correlativi obblighi di compilazione della documentazione contabile;
- il dipendente che abbia la disponibilità di beni della società per ragioni di servizio;
- il dipendente addetto alla gestione dei pagamenti dei clienti, inclusi il trattamento delle morosità e delle rateazioni;
- il dipendente addetto a garantire l'erogazione del servizio (idrico, d'igiene ambientale, di gestione calore) e la sua regolarità;
- il dipendente preposto alla formazione di un bando di gara;
- il dipendente nominato componente del Seggio di Gara.

In base al ruolo svolto nel caso concreto, i soggetti con ruoli apicali in società di diritto privato la cui attività sia disciplinata da norme di diritto pubblico e persegua finalità pubbliche come API possono essere considerati pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio.

Attesa la natura giuridica della società e le attività che svolge, assumono rilevanza le fattispecie che contemplano quale soggetto attivo tanto il pubblico ufficiale quanto l'incaricato di pubblico servizio in relazione ai processi di volta in volta individuati nel prosieguo.

## **2. METODOLOGIA**

L'approccio metodologico adottato per individuare e gestire il rischio corruttivo all'interno della società prevede le seguenti fasi:

### **A) Mappatura dei processi**

- esame e studio dell'assetto organizzativo aziendale tramite l'acquisizione della documentazione di riferimento (organigramma, visura, deleghe, procure, mansionari, regolamenti, procedure di cui al Sistema di Gestione Integrato, disposizioni operative, etc.);
- esame e studio delle attività svolte da uffici e sedi e delle procedure in uso per la conduzione delle stesse, a mezzo *audit* presso l'azienda;
- conseguente mappatura dei processi organizzativi aziendali;

### **B) Valutazione del rischio**

- individuazione dei processi a rischio di verifica di fenomeni di corruzione, in relazione al contesto, alle funzioni e alle attività della società;
- valutazione del rischio per ciascun processo;

### **C) Trattamento del rischio**

- verifica dei regolamenti, delle circolari e in generale delle procedure già in uso, nonché previsione se necessario di ulteriori misure di prevenzione.

### **D) Monitoraggio e aggiornamento dei processi a rischio e delle misure di trattamento**

- monitoraggio sulla diffusione e sull'efficacia delle misure di prevenzione adottate;
- aggiornamento della mappatura e valutazione del rischio corruttivo.

### 3. MAPPATURA DEI PROCESSI

La mappatura dei processi consiste nell'individuazione e nell'analisi dei processi organizzativi aziendali, con il fine di identificare quelli che risultino potenzialmente esposti a rischi corruttivi. La mappatura ha carattere strumentale ai fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi.

La società, come meglio dettagliato nell'art. 3 dello Statuto, svolge le seguenti attività:

- nell'ambito del **settore energia**:
  - teleriscaldamento,
  - produzione calore;
- nell'ambito del **settore ambiente**:
  - raccolta differenziata,
  - raccolta rifiuti solidi urbani,
  - smaltimento rifiuti,
  - trattamento rifiuti,
  - igiene del suolo;
  - produzione biometano;

La mappatura dei processi organizzativi aziendali ha permesso l'individuazione dei seguenti processi a possibile rischio di verificazione di fenomeni corruttivi:

- I. Acquisizione e gestione del personale;
- II. Progressione di carriera;
- III. Affidamento di lavori, servizi e forniture (ivi comprese le prestazioni professionali intellettuali);
- IV. Procedimento per il rilascio di pareri propedeutici al conseguimento delle autorizzazioni;
- V. Procedimento per il rilascio di autorizzazioni;
- VI. Procedimento di esproprio o di costituzione di servitù coattive di passaggio;
- VII. Richieste di sovvenzioni;
- VIII. Gestione dei flussi finanziari (entrate, spese, patrimonio);
- IX. Erogazione di servizi e vendita di beni;
- X. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
- XI. Gestione dei rapporti con le PP.AA.;
- XII. Incarichi e nomine;
- XIII. Affari legali e contenzioso.

I processi individuati possono venire riuniti nei seguenti raggruppamenti omogenei, costituenti aree di rischio generale:

- A) Acquisizione e progressione del personale;
- B) Affidamento di lavori, servizi e forniture;
- C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
- D) Provvedimenti ampliativi o modificativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
- E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
- F) Gestione del servizio;

G) Affari legali, contenzioso e verifiche di legittimità in generale.

Vale ricordare che la società ha ottenuto le seguenti certificazioni in relazione alla propria attività:

- UNI EN ISO 9001:2015, con riguardo al settore calore, emblematica del percorso di miglioramento degli *standard* produttivi e di soddisfazione del cliente;
- UNI EN ISO 14001:2015, con riguardo all'impianto della discarica e al servizio di raccolta e Spazzamento (comprese le Ecoisole sovracomunali), attestante il raggiungimento ed il mantenimento di elevati livelli qualitativi e funzionali relativi al sistema di gestione ambientale;
- UNI EN ISO 45001:18, fondamentale per un maggior controllo degli adempimenti in materia di sicurezza, al fine di garantire i lavoratori e tutti i soggetti terzi in ottica di salute e sicurezza;
- UNI CEI 11352 (ESCo), con riguardo all'erogazione dei servizi energetici;
- Certificazione F-GAS d'impresa

## 4. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

La valutazione del rischio è stata svolta con riguardo a ciascun processo organizzativo aziendale mappato e identificato come potenzialmente esposto al rischio corruttivo, e declinata nelle seguenti fasi:

- identificazione del rischio → ricerca, individuazione e descrizione dei rischi all'interno dei singoli processi;
- analisi del rischio → individuazione dei fattori abilitanti dei rischi corruttivi e stima del livello di esposizione al rischio dei singoli processi, in termini di probabilità che il rischio si verifichi e di conseguenze prodotte ("impatto");
- ponderazione del rischio → valutazione dei rischi in base alle loro caratteristiche, al fine di stabilire le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione ad essi e definire le priorità e le urgenze di trattamento.

L'approccio metodologico utilizzato per stimare il livello di esposizione al rischio è di tipo qualitativo, secondo quanto suggerito dall'ANAC nel PNA 2019.

Segnatamente, sono stati individuati indicatori di rischio generali, suddivisi tra indicatori di probabilità (discrezionalità, coerenza operativa, livello di opacità del processo, livello di attuazione delle misure del Piano) e indicatori di impatto (impatto sull'immagine dell'azienda, impatto organizzativo o sulla continuità del servizio, danno generato); per ciascun processo oggetto di analisi sono stati acquisiti ed elaborati i dati e le informazioni rilevanti rispetto a tali indicatori, e, sulla base di essi, si è proceduto alla misurazione di ogni singolo indicatore di rischio applicando una scala di misurazione ordinale (alto, medio, basso). Combinando la misurazione dei singoli indicatori si è pervenuti alla valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio di ciascun processo, definita attraverso un giudizio sintetico (alto, medio, basso) e una motivazione esplicativa.



## 5. TRATTAMENTO DEL RISCHIO

La fase di trattamento del rischio ha ad oggetto la determinazione delle misure idonee a prevenire la verifica di fenomeni corruttivi, basata sui dati emersi in sede di valutazione del rischio.

Si distinguono misure generali e misure specifiche. Le **misure generali** intervengono in maniera trasversale sull'intera organizzazione e si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione; le **misure specifiche** agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi individuati.

Nel presente documento sono raccolte le **misure specifiche** adottate dalla società.

Tra di esse vengono in rilievo innanzitutto talune procedure del MOG 231, a cui si rimanda, le quali costituiscono non soltanto protocolli di prevenzione dei reati tipici *ex d.lgs. n. 231 del 2001, cit.*, ma altresì strumenti idonei a prevenire i fenomeni corruttivi.

Si tratta in tutti i casi di procedure ad uso di più processi aziendali, per la cui descrizione si rinvia al MOG 231.

Altre misure ad uso di più processi aziendali concernono la tracciabilità dei processi e la segregazione delle funzioni, con cui si intende che, da una parte, occorre tenere traccia degli elementi dei processi in maniera da consentire il controllo anche a posteriori delle azioni svolte, e che, dall'altra, nell'esecuzione dei processi occorre attenersi, ove possibile e con particolare riguardo ai procedimenti complessi, alla distinzione delle funzioni tra coloro che assumono la decisione, coloro che materialmente le danno corso e coloro che sono deputati al controllo.

Ulteriori strumenti sono individuati con riferimento a ciascun processo nel prosieguo di trattazione.

## **6. MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO DEI PROCESSI A RISCHIO E DELLE MISURE DI TRATTAMENTO (aggiornamento 2025)**

L'individuazione e la gestione del rischio corruttivo rappresentano per loro natura un processo che richiede costante aggiornamento.

All'atto della prima elaborazione, il sistema di gestione del rischio corruttivo è stato costruito prendendo a riferimento innanzitutto le fattispecie di reato rilevanti nell'ottica della prevenzione della corruzione e della garanzia del buon funzionamento della società. L'analisi e la ponderazione del rischio erano state condotte assumendo l'approccio quantitativo suggerito dal PNA 2013, Allegato 5.

Nella sede della revisione condotta nell'anno 2020, grazie all'esperienza acquisita nel precedente periodo di applicazione del sistema, e in ragione del monitoraggio attuato sulla diffusione e sull'efficacia delle misure di prevenzione adottate, è stato svolto un approfondimento ulteriore.

Segnatamente: *i)* sono state individuate, per area aziendale ed entro i processi a rischio, le singole attività più delicate; *ii)* per ciascuna, sono state dettagliate le procedure generali e specifiche esistenti a tutela dalla corruzione; *iii)* ove apparso opportuno, sono stati programmati l'aggiornamento e l'implementazione delle procedure medesime.

Nella sede della revisione annuale nel 2021, si è proceduto alla rielaborazione della macro-fase della valutazione del rischio, con applicazione di un approccio metodologico per la stima del livello di esposizione al rischio di tipo qualitativo, come suggerito dall'ANAC nel PNA 2019.

Un'attenzione particolare è stata dedicata alle procedure di gestione dei contratti pubblici e di selezione a progressione di carriera del personale, di interesse comune alle diverse aree aziendali.

Nella sede della revisione annuale 2021/2022 è stato curato il riesame della gestione del rischio (e dunque, la verifica in ordine all'attualità della mappatura dei processi, della valutazione dei corrispondenti rischi corruttivi ed infine il trattamento dei rischi medesimi, tramite l'introduzione di adeguate misure di prevenzione), e ove apparso opportuno, e al fine di mitigare ulteriormente il verificarsi di eventi rischiosi, sono state aggiornate le procedure in essere e, ove necessario, sono state adottate nuove procedure.

Infine nel dicembre 25 la mappatura è stata aggiornata tenendo conto degli esiti del monitoraggio trimestrali effettuati dai Referenti aziendali.

Si riporta di seguito la rappresentazione dell'organigramma della società e dei macro-processi, nonché la **mappatura dei rischi per aree aziendali**, la **mappatura dei rischi nelle procedure di gestione contratti pubblici** e la **mappatura dei rischi nelle procedure di selezione e progressione di carriera del personale**.

## ORGANIGRAMMA DELLA SOCIETÀ E DEI MACRO-PROCESSI

## ORGANIGRAMMA

CDA e DIREZIONE

ATTIVITA' di STAFF

ATTIVITA' OPERATIVE

## MACRO-PROCESSI

Segreteria Generale  
Personale Organizzazione Sistemi  
Amministrazione Finanza Controllo  
Servizio Legale Affari Societari  
Servizio Appalti e Approvvigionamenti  
Servizio Comunicazione Aziendale  
Sistemi Gestione Qualità Ambiente Sicurezza  
Servizio Clienti  
Servizi innovazione ricerca e sviluppo - fundraising

Servizio CALORE  
Servizio IGIENE AMBIENTALE

## MAPPATURA DEI RISCHI PER AREE AZIENDALI

ANALISI DEL CONTESTO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
MACRO-PROCESSI	PROCESSI	ATTIVITA'	PROCEDURE IN ATTO	AGGIORNAMENTI / IMPLEMENTAZIONI IN PROGRAMMA	RESPONSABILE PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE
CdA	Gestione ordinaria della società	Accettazione incarichi	Statuto - Regolamento sulla verifica delle condizioni d'accesso e svolgimento degli incarichi di amministratore e dirigente - Codice Etico		CdA	Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto le dichiarazioni rilasciate sono oggetto di controllo da parte della società ricevente e pubblicate sul sito nella sezione trasparenza
		Adozione bilancio	Statuto - Codice etico - Controllo collegio sindacale e società di revisione			Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto la documentazione viene predisposta da più soggetti interni, inoltre sono presenti misure di controllo da parte di soggetti esterni
		Approvazione procedure di gara	Statuto - Codice contratti pubblici - Regolamento per la disciplina dei contratti - Procedura 3 MOG 231 - Codice etico			Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto la documentazione viene predisposta da più soggetti interni
	Gestione straordinaria della società	Operazioni straordinarie	Codice etico - Controllo collegio sindacale, società di revisione e ODV			Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto sono presenti misure di controllo da parte di soggetti esterni

ANALISI DEL CONTESTO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
MACRO-PROCESSI	PROCESSI	ATTIVITA'	PROCEDURE IN ATTO	AGGIORNAMENTI / IMPLEMENTAZIONI IN PROGRAMMA	RESPONSABILE PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE
Presidente del CdA	Legale rappresentanza	Attività di rappresentanza della società	Statuto - Codice etico - Controllo collegio sindacale e società di revisione		Presidente CdA	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto sono presenti misure di controllo da parte di soggetti esterni
Amministratore Delegato	Legale rappresentanza	Attività di rappresentanza della società	Statuto - Codice etico - Controllo collegio sindacale e società di revisione		AD	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto sono presenti misure di controllo da parte di soggetti esterni
		Sottoscrizione contratti e corrispondenza	Statuto - Codice Etico --Protocollo della corrispondenza - Condivisione tra più uffici sia della corrispondenza che dei contratti			Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto la documentazione viene predisposta da più soggetti interni
		Attività quale datore di lavoro ex d.lgs 81/2008	Codice etico - Controllo congiunto di più uffici e RSPP - SGQ- ODV			Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto le attività svolte quale datore di lavoro sono soggette a controlli sia interni che esterni
		Attività in qualità di gestore ambientale (obblighi normativi in materia ambientale ed energetica)	Codice etico - Operazioni svolte congiuntamente da più uffici - SGQ - Verifiche ODV			Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto la documentazione viene predisposta da più soggetti interni

ANALISI DEL CONTESTO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
MACRO-PROCESSI	PROCESSI	ATTIVITA'	PROCEDURE IN ATTO	AGGIORNAMENTI / IMPLEMENTAZIONI IN PROGRAMMA	RESPONSABILE PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE
		Svolgimento delle pratiche relative a imposte dirette e indirette, tasse, contributi	Codice etico - Operazioni svolte congiuntamente da più uffici - Procedura 2 MOG 231			Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto la documentazione viene predisposta da più soggetti interni ed esterni, e l'attività è disciplinata da procedure interne
		Trattamento dati personali	Normativa anche interna in materia di privacy - Audit periodici DPO - Codice etico			Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata dalla legge e da regolamenti interni e sono presenti misure di controllo da parte di soggetti interni
		Attività in materia urbanistica e vincolistica	Operazioni svolte congiuntamente da più uffici - Codice etico			Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività viene svolta da più soggetti congiuntamente
		Direzione dei servizi	Codice etico - Procedura 12 MOG 231 - Delibere ARERA - SGQ - Valutazione congiunta e controllo incrociato con i responsabili di servizio interessati			Rischio Medio	Il rischio individuato si posiziona in fascia media, in quanto l'attività viene svolta con la collaborazione di più soggetti interni, oltre ad essere disciplinata da procedure interne e da procedure dettate da autorità esterne



ANALISI DEL CONTESTO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
MACRO-PROCESSI	PROCESSI	ATTIVITA'	PROCEDURE IN ATTO	AGGIORNAMENTI / IMPLEMENTAZIONI IN PROGRAMMA	RESPONSABILE PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE
Direttore Generale		Operazioni bancarie e finanziarie e rapporti con gli enti - Riscossioni e quietanze - Operazioni assicurative - Operazioni relative a controversie giudiziali, stragiudiziali e arbitrali - Attività inerenti contratti gestionali entro il potere di spesa indicato in procura - Attività relative ai contratti di lavoro e gestione del personale - Designazione procuratori generali e speciali	Codice etico - Procedura 2 MOG 231 - Valutazione congiunta e controllo incrociato con altri uffici - -Relazioni stato contenziosi e relazione chiusura contenzioni. Normativa giuslavoralista.		DG	Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è svolta congiuntamente da più uffici e sono presenti misure di controllo da parte di soggetti interni
Segreteria Generale	Supporto al CDA	Contratti pubblici - Gestione rapporti con soggetti interni ed esterni alla società	Codice etico - Regolamento erogazione contributi - Controllo collegio sindacale		Responsabile Segreteria Generale	Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata da regolamenti interni ed è soggetta a controlli da parte di soggetti esterni
	Supporto alla Direzione Generale					Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata da regolamenti interni ed è soggetta a controlli da parte di soggetti interni
		Rapporti con i media - Redazione articoli o post per blog, siti internet, pagine social - Organizzazione e diffusione di rassegna stampa - Organizzazione di convegni e conferenze	Condivisione delle informazioni con gli uffici di riferimento - Visibilità dell'attività			Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività viene svolta con la collaborazione di più soggetti interni ed è soggetta ad ampia visibilità

ANALISI DEL CONTESTO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
MACRO-PROCESSI	PROCESSI	ATTIVITA'	PROCEDURE IN ATTO	AGGIORNAMENTI / IMPLEMENTAZIONI IN PROGRAMMA	RESPONSABILE PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE
Servizio Comunicazione Aziendale	Comunicazione Aziendale	Pianificazione Media Plan ADV	Condivisione delle informazioni con gli uffici di riferimento - Visibilità dell'attività		Responsabile Servizio Comunicazione Aziendale	Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività viene svolta con la collaborazione di più soggetti interni ed è soggetta ad ampia visibilità
		Gestione PEC AZIENDALE	Regolamento gestione PEC			Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività viene svolta con la collaborazione di più soggetti interni ed è soggetta ad ampia visibilità
		Richieste Contributi e o sponsorizzazioni nel rispetto del Regolamento Aziendale	Regolamento Richieste Contributi e o sponsorizzazioni nel rispetto del Regolamento Aziendale		Responsabile Servizio Comunicazione Aziendale / ufficio Comunicazione Ambientale	Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività viene svolta con la collaborazione di più soggetti interni ed è soggetta ad ampia visibilità
		Trattamento dati personali	Normativa anche interna in materia di privacy - <i>Audit</i> periodici DPO - Codice etico - Normativa di settore.			Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata da procedure interne e viene svolta con la collaborazione di più uffici interni e sono presenti misure di controllo da parte di soggetti interni
		Ricerca e selezione del personale	Contratto di service - Regolamento Selezioni e Procedura Personale P.O.04 - Audit interni - Codice Etico. Inserimento frase per evitare conflitti di interesse nel gruppo di valutazione			Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata da regolamenti e procedure interni e sono presenti misure di controllo da parte di soggetti interni

ANALISI DEL CONTESTO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
MACRO-PROCESSI	PROCESSI	ATTIVITA'	PROCEDURE IN ATTO	AGGIORNAMENTI / IMPLEMENTAZIONI IN PROGRAMMA	RESPONSABILE PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE
	Personale	Tirocini	Regolamento selezioni e Procedura Personale P.O.04	Digitalizzazione dei processi e revisione della Procedura Personale		Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata da regolamenti e procedure interni
		Sviluppo del personale	Procedura Personale P.O.04 - <i>Audit</i> interni			Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata da procedure interne rese pubbliche ai dipendenti sulla rete intranet aziendale, sono presenti misure di controllo da parte di soggetti esterni, e v'è la supervisione a più livelli gerarchici delle pratiche
		Formazione	Procedura Personale P.O.04			Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata da procedure interne rese pubbliche ai dipendenti sulla rete intranet aziendale, sono presenti misure di controllo da parte di soggetti esterni, e v'è la supervisione a più livelli gerarchici delle pratiche
		Gestione presenze	Disposizioni di legge - Regolamento gestione presenze assenze aziendali - Controlli periodici società di revisione			Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata da regolamenti interni e sono presenti misure di controllo da parte di soggetti esterni

ANALISI DEL CONTESTO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
MACRO-PROCESSI	PROCESSI	ATTIVITA'	PROCEDURE IN ATTO	AGGIORNAMENTI / IMPLEMENTAZIONI IN PROGRAMMA	RESPONSABILE PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE
Personale Organizzazione Sistemi		Adempimenti previdenziali	Disposizioni di legge - Controlli periodici società di revisione		Direzione Personale Organizzazione Sistemi	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto si tratta di adempimenti vincolati e sono presenti misure di controllo da parte di soggetti esterni
		Gestione buste paga	Disposizioni di legge - Controlli periodici società di revisione			Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto si tratta di adempimenti vincolati e sono presenti misure di controllo da parte di soggetti esterni
		Rimborsi spese	Disposizioni di legge e degli accordi di secondo livello - Controlli periodici società di revisione			Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto si tratta di adempimenti vincolati e sono presenti misure di controllo da parte di soggetti esterni
		Sorveglianza sanitaria	Disposizioni di legge (l. 300/70, d.lgs. 81/08) - Verifiche del medico competente e di eventuali soggetti esterni (es. ARPA)			Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata da disposizioni di legge e sono presenti controlli da parte di soggetti esterni
		Provvedimenti disciplinari	Procedura Personale P.0.04 - Disposizioni di legge (l. 300/70) e del CCNL di settore - Verifica OO.SS. (es. impugnazioni)			Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata da disposizioni di legge e da procedure interne, e sono presenti controlli da parte di soggetti esterni

ANALISI DEL CONTESTO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
MACRO-PROCESSI	PROCESSI	ATTIVITA'	PROCEDURE IN ATTO	AGGIORNAMENTI / IMPLEMENTAZIONI IN PROGRAMMA	RESPONSABILE PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE
		Pubblicazioni in materia di trasparenza	Regolamento sull'attività del RTPC - Pianificazione delle pubblicazioni in materia di trasparenza - Intervento di più soggetti nell'estrazione e nella trasmissione dei dati da pubblicare			Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata da regolamenti interni e viene svolta con la collaborazione di più soggetti interni
	Sistemi informatici	Definizione dei fabbisogni di approvvigionamento di hardware, software, sistemi e servizi a seguito dell'analisi di capacità di quelli esistenti	Codice etico - Controllo congiunto più soggetti - Misure di sicurezza informatica			Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto sono adottate misure tecniche di protezione e l'attività viene svolta con la collaborazione di più soggetti interni
		Definizione delle modifiche architetture o infrastrutturali - Introduzione di nuove tecnologie				Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto sono adottate misure tecniche di protezione e l'attività viene svolta con la collaborazione di più soggetti interni
		Amministrazione sistemi				Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto sono adottate misure tecniche di protezione e l'attività viene svolta con la collaborazione di più soggetti interni
	Gestione assicurazioni e sinistri	Gestione pratiche sinistri e stipula nuove polizze di assicurazione	Controllo di più soggetti ( <i>broker</i> esterno/compagnie assicuratrici) - Codice etico			Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività viene svolta congiuntamente da più soggetti interni ed esterni

ANALISI DEL CONTESTO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
MACRO-PROCESSI	PROCESSI	ATTIVITA'	PROCEDURE IN ATTO	AGGIORNAMENTI / IMPLEMENTAZIONI IN PROGRAMMA	RESPONSABILE PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE
Servizi Generali	Gestione cassa aziendale APE/ASST/DGN	Gestione pagamenti e spese minute	Contratti di <i>service</i> - Procedura interna per gestione casse economali - Regolamento interno per gestione fondo economale - Comunicazioni DG 1/2003 (Disciplina cassa interna) e 1/2004 (Integrazione a comunicazione DG 1/2003 - Disciplina cassa interna) - Codice etico - Controlli società di revisione		Direzione Personale Organizzazione Sistemi	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata da regolamenti e procedure interni e sono presenti misure di controllo da parte di soggetti interni ed esterni
	Presidio aziendale	Attività di vigilanza, accoglienza e portierato	Codice Etico - Normativa anche interna in materia di <i>privacy</i>			Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata dalla legge e da norme interne
	Protocollo aziendale	Gestione corrispondenza in arrivo e in partenza - Registrazione documenti di gara in arrivo - Ricezione notifiche e atti giudiziari	Codice etico - Normativa anche interna in materia di <i>privacy</i> - Procedure interne posta aziendale - Registro e linee guida per consegna offerte			Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata da regolamenti e procedure interni
Gestione Patrimonio Immobiliare	Locazioni passive	Locazioni di immobili	Approvazione e controllo di più soggetti			Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto sono previsti controlli da parte di più soggetti interni
		Tenuta contabilità, redazione bilanci e relazioni	Verifiche contabili trimestrali società di revisione e annuali per certificazione bilancio - Rapporti con fiscalista per adempimenti fiscali intrattenuti da più dipendenti (secondo inerenza) e supervisionati da dirigente - Procedura 4 del MOG 231/Parte Speciale Gestione Contabile, Societaria e fiscale" - Procedura 9 del MOG 231/Parte Speciale "Gestione delle Attività Informatiche"	Sensibilizzazione del personale su aggiornamento normativo		Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto sono previsti controlli da parte di più soggetti interni
		Gestione flussi finanziari - Rapporti con istituti finanziari	Accessibilità di più dipendenti ai dati di c/c (sistema "multiattore") - Rapporti con istituti di credito - Procedura 2 del MOG 231/Parte Speciale "Gestione dei Flussi Finanziari" - Procedura 7 del MOG 231/Parte Speciale "Anticorruzione e Gestione dei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni ed i Privati"	Sensibilizzazione del personale su aggiornamento normativo		Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività viene svolta con la collaborazione di più soggetti interni ed è disciplinata da procedure interne di programmazione e monitoraggio

ANALISI DEL CONTESTO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
MACRO-PROCESSI	PROCESSI	ATTIVITA'	PROCEDURE IN ATTO	AGGIORNAMENTI / IMPLEMENTAZIONI IN PROGRAMMA	RESPONSABILE PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE
Amministrazione Finanza Controllo	Contabilità generale, bilancio e finanza	Gestione dei pagamenti	Condivisione tra personale impiegatizio, dirigente e direttore generale - Collaudo tecnico - Procedura 2 del MOG 231/Parte Speciale "Gestione dei Flussi Finanziari" - Procedura 7 del MOG 231/Parte Speciale "Anticorruzione e Gestione dei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni ed i Privati"	Sensibilizzazione del personale su aggiornamento normativo	Direzione Amministrazione Finanza Controllo	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività viene svolta con la collaborazione di più soggetti interni ed è disciplinata da procedure interne a garanzia dell'oggettività dei pagamenti e della loro tempistica
		Recupero crediti	Pianificazione delle azioni di incasso o dilazione dei pagamenti - Monitoraggio dell'attività - Procedura 2 del MOG 231/Parte Speciale "Gestione dei Flussi Finanziari" - Procedura 7 del MOG 231/Parte Speciale "Anticorruzione e Gestione dei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni ed i Privati"	Sensibilizzazione del personale su aggiornamento normativo		Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata da procedure interne a garanzia della riscossione dei crediti
		Gestione delle operazioni societarie (aumenti o riduzioni di capitale, operazioni su partecipazioni, conferimenti, fusioni o scissioni)	Avallo dell'organo gestorio - Procedura 7 del MOG 231/Parte Speciale "Anticorruzione e Gestione dei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni ed i Privati"			Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, trattandosi di operazioni subordinate alle indicazioni dell'organo gestorio
	Controllo di gestione	Monitoraggio degli investimenti e dei ricavi/costi d'esercizio	Verifica di coerenza dei dati basati su stime con il responsabile del controllo di gestione - Utilizzo di programma gestionale di tipo integrato - Redazione del budget economico/patrimoniale - Report relazionati/condivisi tra Responsabile Area Amministrativa/Direzione/Responsabili Aree Operative	Sensibilizzazione del personale su aggiornamento normativo		Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, esistendo controlli sistematici infrannuali di rispetto del budget con analisi degli eventuali scostamenti

ANALISI DEL CONTESTO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
MACRO-PROCESSI	PROCESSI	ATTIVITA'	PROCEDURE IN ATTO	AGGIORNAMENTI / IMPLEMENTAZIONI IN PROGRAMMA	RESPONSABILE PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE
Servizio Legale Affari Societari	Legale	Gestione del precontenzioso	Valutazione congiunta e controllo incrociato tra ufficio, responsabili di servizio interessati e direttore generale - Codice etico - Relazioni periodiche a OdV, collegio sindacale e società di revisione - Per transazioni, relazione su opportunità e congruità del legale incaricato di assistenza in giudizio e trasmissione a OdV e RPCT - Regolamento contenziosi. - Condivisione report contenzioni con Dirigenti operativi per valutazione stato pratiche		Responsabile Servizio Legale	Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto vi è una scarsa discrezionalità nella gestione del precontenzioso e sono presenti misure di controllo da parte di soggetti interni ed esterni
		Assistenza tecnico-giuridica all'organo gestorio Supporto consulenziale interno in materia giuridica per aspetti legali collegati alle attività aziendali - Supporto consulenziale e corretta gestione normativa degli affari societari - Supporto consulenziale interno in materia di tutela dei dati personali - Supporto consulenziale interno sulle normative settoriali (gas, acqua e igiene ambientale)	Valutazione congiunta e controllo incrociato tra ufficio e responsabili di servizio interessati - Sottoscrizione di contratti da parte di soggetti muniti di rappresentanza e potere di spesa (distinti da chi li predispone) - Codice etico - Regolamento contenziosi.			Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto vi è una scarsa discrezionalità nella gestione dell'attività
		Assistenza in fase di procedimenti di fronte all'autorità giudiziaria (N.B. RISCHIO CHE SI PUO' VERIFICARE PER TUTTI GLI UFFICI CHE COLLABORANO DURANTE UNA CAUSA IN CORSO)	Controllo incrociato tra ufficio, responsabili di servizio interessati e direttore generale - Codice etico - Controllo delle cause in corso da parte della società di revisione - Regolamento contenziosi. - Condivisione report contenzioni con Dirigenti operativi per valutazione stato pratiche		Responsabile Servizio Legale - Responsabile della Direzione/Servizio interessato dalla causa	Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività viene svolta congiuntamente da più soggetti interni e sono presenti misure di controllo da parte di soggetti esterni



ANALISI DEL CONTESTO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
MACRO-PROCESSI	PROCESSI	ATTIVITA'	PROCEDURE IN ATTO	AGGIORNAMENTI / IMPLEMENTAZIONI IN PROGRAMMA	RESPONSABILE PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE
Servizio Appalti e Approvvigionamenti	Appalti	Gestione amministrativa procedura di gara e stipula contratto	Codice contratti pubblici - Linee guida, delibere, determine ANAC - Regolamento disciplina contratti - Procedura 3 MOG 231 - Procedura operativa 05.1 "Approvvigionamenti e magazzino" - Codice Etico - Piattaforma per lo svolgimento di tutte le gare - Sistema gestione determine , richieste di acquisto e ordini.		Responsabile Appalti Approvvigionamenti	Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività viene svolta congiuntamente da più soggetti, è disciplinata dalla legge, dall'ANAC e da regolamenti e procedure interni, e sono presenti misure di controllo da parte di soggetti esterni
		Costituzione albo fornitori	Codice contratti pubblici - Linee guida, delibere, determine ANAC - Regolamento disciplina contratti - Procedura 3 MOG 231 - Trasparenza - Codice Etico -Piattaforma per la gestione dei fornitori - Albo fornitori impostato per categoria e fasce di importo.			Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività viene svolta congiuntamente da più soggetti, è disciplinata dalla legge, dall'ANAC e da regolamenti e procedure interni
	Approvvigionamenti	Gestione della cassa economale	Procedura Interna per gestione delle casse economali - Regolamento interno per la gestione del fondo economale - Comunicazioni DG 1/2003 (Disciplina cassa interna) e 1/2004 (Integrazione a Comunicazione DG 1/2003 – Disciplina cassa interna) - Codice Etico - Verifiche società di revisione			Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività viene svolta congiuntamente da più soggetti, è disciplinata da regolamenti e procedure interni, e sono presenti misure di controllo da parte di soggetti esterni
		Definizione e gestione dei fabbisogni - Gestione acquisti (RA/Ordini)	Procedura P05.1 "Approvvigionamenti e magazzino" - Operazioni di inventario - Verifica periodica magazzino da società di revisione - Codice etico			Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività viene svolta congiuntamente da più soggetti e sono presenti misure di controllo da parte di soggetti esterni

ANALISI DEL CONTESTO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
MACRO-PROCESSI	PROCESSI	ATTIVITA'	PROCEDURE IN ATTO	AGGIORNAMENTI / IMPLEMENTAZIONI IN PROGRAMMA	RESPONSABILE PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE
Sistemi di Gestione Qualità Ambiente Sicurezza	Sistemi di gestione	Adeguamento del sistema di gestione alle variazioni delle normative esterne o aziendali o all'organizzazione aziendale	Manuale integrato, sez. 2 e sez. 3 - PO.03.2 "Gestione delle prescrizioni legali" - Procedura 1 MOG 231		Responsabile Settore Qualità Ambiente Sicurezza	Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata da procedure interne
		Intercettazione NC di sistema in <i>Audit</i> interni	Manuale integrato, sez. 6 - Qualificazione <i>Auditor</i> - PO.06.2 "Gestione incidenti, non conformità e azioni correttive"			Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata da procedure interne ed è documentata con il supporto di evidenze
		Trattamento non conformità sistema o altri rilievi	Manuale integrato, sez. 6 - PO.06.2 "Gestione incidenti, non conformità e azioni correttive" - IT.06.11 "Gestione Programma Rilievi" - <i>Software</i> "Gestione rilievi" - Procedura 1 MOG 231			Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata da procedure interne ed è documentata con il supporto di evidenze
		Comunicazione requisiti di sistema applicabili ad aree aziendali	Manuale Integrato, sez. 2 - Procedura 1 MOG 231 - Procedura 12 MOG 231- Programma Formazione "Competenze di mestiere"	Programma implementato		Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata da procedure interne e sono implementati sistemi automatizzati di trasferimento delle informazioni all'interno delle unità operative
		Rischi generali di servizio	Codice etico - Procedura 7 MOG 231			Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata da procedure interne ed è conosciuta la fonte interna delle informazioni

ANALISI DEL CONTESTO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
MACRO-PROCESSI	PROCESSI	ATTIVITA'	PROCEDURE IN ATTO	AGGIORNAMENTI / IMPLEMENTAZIONI IN PROGRAMMA	RESPONSABILE PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE
	Sicurezza Prevenzione e Protezione	Valutazione dei rischi di sicurezza sul lavoro - Individuazione del rischio	Manuale integrato, sez. 3 - PO.03.5 "Coinvolgimento e partecipazione dei Lavoratori" - Verbalizzazione degli incontri - Riunioni periodiche tra dirigenti, RLS, MC - Procedura 8 MOG 231 - Flussi informativi tra OdV e soggetti del SPP - <i>Audit</i> e certificazione ISO 45001 - Manuale integrato, sez. 6 - Sopralluogo MC e verbale - Codice etico	Maggiori flussi tra gli uffici interessati		Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata dalla legge (D.Lgs. 81/08 e normaiva tecnica) e da procedure interne e sono presenti misure di controllo da parte di soggetti interni.
		Gestione pratiche e segnalazioni relative a dipendenti	Procedura 8 MOG 231 - Circolari aziendali su sicurezza e procedure operative specifiche - Supervisione a più livelli gerarchici delle pratiche - Flussi informativi tra OdV e soggetti del SPP - Codice etico	Sensibilizzazione del personale coinvolto		Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata da procedure interne rese pubbliche ai dipendenti sulla rete intranet aziendale, sono presenti misure di controllo da parte di soggetti esterni, e v'è la supervisione a più livelli gerarchici delle pratiche. <b>V'è inoltre certificazione UNI EN ISO 9001:2015</b>

ANALISI DEL CONTESTO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
MACRO-PROCESSI	PROCESSI	ATTIVITA'	PROCEDURE IN ATTO	AGGIORNAMENTI / IMPLEMENTAZIONI IN PROGRAMMA	RESPONSABILE PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE
Servizio Clienti		Gestione del credito utenza - Gestione dei reclami e back office commerciale - Gestione dell'utenza	Regolamenti e carte del servizio - Delibere Autorità di regolazione - Diffusione nuove procedure e documentazione tramite attività informativa e formativa del personale - Controllo di più attori (altri settori aziendali/responsabili, aziende esterne) anche a mezzo <i>Audit</i> - Rendicontazione e comunicazione dati, invio documentazione ad Autorità competenti, pubblicazione dati - Adesione a procedure previste dalle Autorità competenti a tutela del consumatore - <i>Report</i> trimestrali Anticorruzione - Procedure costituite da normativa/ regolazione e definite da Autorità di riferimento e da Enti esterni - Sistema di gestione utenza in capo ad Enti esterni. Rotazione del personale nell'ambito delle sedi di operatività, turnazione del personale nell'ambito dell'operatività sportello/call center, rotazione del personale incaricato nella gestione delle pratiche/ricieste via email.		Responsabile Servizio Clienti	Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto v'è una scarsa discrezionalità nella gestione dell'attività, inoltre l'attività stessa è disciplinata dalla legge, dai regolamenti e dalle procedure interne, oltre che con la collaborazione di più soggetti interni. Inoltre le attività ed i vari processi sono svolti trasversalmente coinvolgendo anche altre unità aziendali, che possono quindi svolgere verifiche e controlli di coerenza/applicazione della regolamentazione e delle procedure. Infine le attività ed i vari processi di competenza del Servizio Clienti sono soggette a rotazione, così da suddividere su più soggetti lo svolgimento delle stesse, e alcuni di essi sono anche soggetti ad audit interni da parte di terzi, oltre che oggetto di report da inviare a terzi.
		Inserimento dati lettura contatore				Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata da regolamenti e procedure interne e viene svolta con la collaborazione di più soggetti interni

ANALISI DEL CONTESTO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
MACRO-PROCESSI	PROCESSI	ATTIVITA'	PROCEDURE IN ATTO	AGGIORNAMENTI / IMPLEMENTAZIONI IN PROGRAMMA	RESPONSABILE PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE
Servizio Calore TRL		Segnalazione funzionamento contatore	Procedura 2 MOG 231 - Procedura 12 MOG 231 – Sistema “multiattore” (partecipazione di più soggetti ad attività)	Aggiornamento procedura per l'archiviazione dei documenti  Implementazione trasparenza tramite sito internet	Reponsabile Gestione Calore	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata da regolamenti e procedure interne e viene svolta con la collaborazione di più soggetti interni
		Calcolo tariffe energia				Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata da regolamenti e procedure interne e viene svolta con la collaborazione di più soggetti interni
	Comunicazione ambientale e segreteria	Gestione dei reclami	Carta dei Servizi e PEF approvati annualmente e aggiornamenti in corso d'anno - Valutazione congiunta con Direzione Generale Portale dei Servizi			Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata da atti interni e viene svolta con la collaborazione di più soggetti interni
		Gestione dei rapporti con società o enti	Carta dei Servizi e PEF approvati annualmente e aggiornamenti in corso d'anno - Autorizzazione del dirigente o della Direzione Generale			Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata da atti interni e viene svolta con la collaborazione di più soggetti interni

ANALISI DEL CONTESTO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
MACRO-PROCESSI	PROCESSI	ATTIVITA'	PROCEDURE IN ATTO	AGGIORNAMENTI / IMPLEMENTAZIONI IN PROGRAMMA	RESPONSABILE PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE
		Gestione dei contributi ad enti o associazioni	Regolamento erogazione contributi - Valutazione congiunta con Direzione Generale - Procedura da SGQAS - Procedura 12 MOG 231			Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata da regolamenti e procedure interni e viene svolta con la collaborazione di più soggetti interni
	Parco mezzi	Gestione cisterne carburante	Videosorveglianza e/o sistema di prelievo con carta identificativa veicolo			Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è sottoposta a strumenti di controllo (videosorveglianza e carta identificativa)
		Gestione mezzi d'opera o di trasporto	Regolamento di utilizzo mezzi aziendali - Provvedimenti previsti da CCNL - Dispositivi di sorveglianza			Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata da procedure interne ed è sottoposta a strumenti di controllo (dispositivi di sorveglianza)
		Gestione officina mezzi	Procedure da SGQAS - Procedura 12 MOG 231			Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata da procedure interne

ANALISI DEL CONTESTO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
MACRO-PROCESSI	PROCESSI	ATTIVITA'	PROCEDURE IN ATTO	AGGIORNAMENTI / IMPLEMENTAZIONI IN PROGRAMMA	RESPONSABILE PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE
Servizio Igiene Ambientale		Gestione discarica	Controllo accessi, videosorveglianza - Procedure SGQAS		Direzione Igiene Ambientale	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata da procedure interne ed è sottoposta a strumenti di controllo (controllo accessi e videosorveglianza)
	Raccolta e spazzamento	Rapporti con l'autorità di governo (Consorzio Acea Pinerolese)	PEF approvato annualmente e aggiornamenti in corso d'anno			Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è regolata da atti interni
		Gestione ecoisole	Regolamento gestione ecoisole - Controllo accessi con sistema badge e registrazione			Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata da regolamenti interni, è sottoposta a strumenti di controllo (badge e registrazione), e sono presenti misure di controllo da parte di soggetti esterni
		Raccolta rifiuti	Carta dei Servizi e Contratto di Servizio con autorità di governo (Consorzio Acea Pinerolese)			Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata da atti interni e sono presenti misure di controllo da parte di soggetti esterni

ANALISI DEL CONTESTO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
MACRO-PROCESSI	PROCESSI	ATTIVITA'	PROCEDURE IN ATTO	AGGIORNAMENTI / IMPLEMENTAZIONI IN PROGRAMMA	RESPONSABILE PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE
		Spazzamento	Carta dei Servizi e Contratto di Servizio con autorità di governo (Consorzio Acea Pinerolese)			Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata da atti interni e sono presenti misure di controllo da parte di soggetti esterni
	Customer Service	Progettazione dei servizi	Procedure da SGQAS - Procedura 12 MOG 231 - Carta dei Servizi e Contratto di Servizio con autorità di governo (Consorzio Acea Pinerolese) - Delibere consortili			Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata da procedure interne e sono presenti misure di controllo da parte di soggetti esterni
		Gestione del tributo (TARI)	Procedure da SGQAS - Procedura 12 MOG 231- Normativa di riferimento (D.lgs 158 - ARERA)			Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata dalla legge e da procedure interne



## MAPPATURA DEI RISCHI NELLE PROCEDURE DI GESTIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI

ANALISI DEL CONTESTO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
MACRO-PROCESSI	PROCESSI	ATTIVITA'	PROCEDURE IN ATTO	AGGIORNAMENTI / IMPLEMENTAZIONI IN PROGRAMMA	RESPONSABILE PROCESSO	LIV DI RISCHIO	MOTIVAZIONE
	Programmazione	Analisi e definizione dei fabbisogni	Codice dei contratti pubblici - Regole in materia di trasparenza - Programmazione della gara supportata da budget - Trasmissione programmazione al Responsabile Servizio Appalti e Approvvigionamenti - Regolamento per la disciplina dei contratti - Codice etico		Responsabile di Area / Servizio	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto ogni attività programmata deve essere supportata dal relativo budget; inoltre sono presenti misure di controllo generalizzato (il documento di programmazione è oggetto di pubblicazione nella sezione società trasparente)
		Progettazione gara	Codice dei contratti pubblici - Regole in materia di trasparenza - Controllo incrociato tra uffici coinvolti - <i>Report</i> e <i>audit</i> OdV e RTPC	Adozione di ulteriori azioni di sensibilizzazione del personale	RUP o RPT	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è oggetto di collaborazione e di controllo da parte di più soggetti interni
		Consultazioni preliminari di mercato per definizione specifiche tecniche			RUP	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è oggetto di collaborazione e di controllo da parte di più soggetti interni

ANALISI DEL CONTESTO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
MACRO-PROCESSI	PROCESSI	ATTIVITA'	PROCEDURE IN ATTO	AGGIORNAMENTI / IMPLEMENTAZIONI IN PROGRAMMA	RESPONSABILE PROCESSO	LIV DI RISCHIO	MOTIVAZIONE
	Progettazione	Nomina responsabile di progetto	Codice contratti pubblici - Regolamento per la disciplina dei contratti - MOG 231 - Codice etico	Dichirazione della mancanza di conflitto di interessi al momento della nomina a RUP e verifiche di tali dichiarazioni a campione	Responsabile di Direzione / Direttore generale	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa in quanto l'attività è disciplinata dalla legge e dai regolamenti interni . Il RUP si coordina con molteplici Direttori lavori/ Direttori esecuzione contratto nello svolgimento delle attività a lui pertinenti
		Individuazione modalità affidamento			RUP / RTP	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa in quanto l'attività è disciplinata dalla legge e dai regolamenti interni
		Individuazione elementi essenziali della procedura	Codice contratti pubblici - Determine e delibere ANAC - Regolamento per la disciplina dei contratti - Controllo incrociato tra uffici coinvolti		RUP / RTP	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa in quanto l'attività è disciplinata dalla legge, dalle linee guida ANAC e dai regolamenti interni ed è oggetto di controlli interni

ANALISI DEL CONTESTO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
MACRO-PROCESSI	PROCESSI	ATTIVITA'	PROCEDURE IN ATTO	AGGIORNAMENTI / IMPLEMENTAZIONI IN PROGRAMMA	RESPONSABILE PROCESSO	LIV DI RISCHIO	MOTIVAZIONE
		Determinazione importo della procedura	Codice contratti pubblici - Determine e delibere ANAC - Regolamento per la disciplina dei contratti - Controllo incrociato tra uffici coinvolti - <i>Report e audit</i> OdV e RPCT		RUP / RTP	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa in quanto l'attività è disciplinata dalla legge, dalle linee guida ANAC e dai regolamenti interni ed è oggetto di controlli interni
		Predisposizione atti e documenti di gara - Definizione criteri di partecipazione, criterio di aggiudicazione e criteri di attribuzione punteggio	Regole in materia di trasparenza - Codice contratti pubblici - Determine e delibere ANAC - Regolamento per la disciplina dei contratti - Controllo incrociato tra uffici coinvolti		RUP / RTP / RAP	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata dalla legge, dalle linee guida ANAC e dai regolamenti interni, è oggetto di controlli interni
		Gestione albo fornitori	Codice contratti pubblici - Regolamento di funzionamento e gestione dell'elenco operatori economici di aziende esecutrici di lavori, fornitori di beni e servizi e liberi professionisti - Collaborazione tra uffici coinvolti		Respons. Appalti e Approvvigionamenti / RTP / RUP	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa in quanto l'attività è disciplinata dai regolamenti e dalle procedure interni ed è oggetto di collaborazione tra più soggetti

ANALISI DEL CONTESTO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
MACRO-PROCESSI	PROCESSI	ATTIVITA'	PROCEDURE IN ATTO	AGGIORNAMENTI / IMPLEMENTAZIONI IN PROGRAMMA	RESPONSABILE PROCESSO	LIV DI RISCHIO	MOTIVAZIONE
		Pubblicazione bando e gestione informazioni complementari	Codice contratti pubblici - Programmazione gare - Controllo incrociato entro singolo ufficio e tra uffici coinvolti		Respons. Appalti e Approvvigionamenti /RUP	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è soggetta a controlli interni ed anche a controllo generalizzato (pubblicazione nella sezione società trasparente)
		Fissazione termini ricezione offerte	Codice contratti pubblici	Adozione di ulteriori azioni di sensibilizzazione del personale	RAP / RUP	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa in quanto l'attività è disciplinata dalla legge ed è soggetta a controllo generalizzato (pubblicazione nella sezione società trasparente)
		Trattamento e custodia documentazione di gara	Normativa anche interna in materia di privacy - Regolamento protocollo - Procedure informatizzate	Adozione di ulteriori azioni di sensibilizzazione del personale	Responsabili Area o Servizi / Respons. Appalti e Approvvigionamenti	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa in quanto l'archiviazione dei documenti di gara fa capo a più soggetti e uffici ed è sottoposta a procedure e regolamenti interni

ANALISI DEL CONTESTO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
MACRO-PROCESSI	PROCESSI	ATTIVITA'	PROCEDURE IN ATTO	AGGIORNAMENTI / IMPLEMENTAZIONI IN PROGRAMMA	RESPONSABILE PROCESSO	LIV DI RISCHIO	MOTIVAZIONE
Contratti pubblici	Selezione del contraente	Nomina commissione di gara	Codice contratti pubblici - Codice etico - Controllo incrociato tra uffici coinvolti- Dichiarazione assenza di situazioni di conflitto di interesse		DG / AD	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa in quanto l'attività è disciplinata dalla legge ed è oggetto di controlli interni
		Gestione sedute di gara	Composizione plurisoggettiva commissione di gara - Controllo incrociato entro ufficio e tra uffici coinvolti - Procedure informatizzate per le gare - Regole in materia di trasparenza		RAP / RUP	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa in quanto l'attività è disciplinata dalla legge, viene svolta con la collaborazione di più soggetti interni ed è soggetta a controllo generalizzato
		Verifica requisiti partecipazione	Composizione plurisoggettiva commissione di gara - Controllo incrociato entro ufficio e tra uffici coinvolti - Procedure informatizzate per le gare - Verifiche a campione		Respons. Appalti e Approvvigionamenti / Uffici tecnici	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa in quanto l'attività è disciplinata dalla legge, viene svolta con la collaborazione di più soggetti interni ed è sottoposta a controlli interni

ANALISI DEL CONTESTO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
MACRO-PROCESSI	PROCESSI	ATTIVITA'	PROCEDURE IN ATTO	AGGIORNAMENTI / IMPLEMENTAZIONI IN PROGRAMMA	RESPONSABILE PROCESSO	LIV DI RISCHIO	MOTIVAZIONE
		Valutazione offerte e verifica anomalia offerta	Codice contratti pubblici - Codice etico - Composizione plurisoggettiva commissione di gara - Controllo incrociato tra uffici coinvolti		RAP /RTP / RUP	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata dalla legge, è oggetto di collaborazione fra più soggetti interni ed è sottoposta a controlli interni
		Aggiudicazione	Codice contratti pubblici - Codice etico - Composizione plurisoggettiva commissione di gara - Controllo incrociato entro singolo ufficio		Respons. Appalti e Approvvigionamenti / DG - RUP	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata dalla legge, è oggetto di collaborazione fra più soggetti interni ed è sottoposta a controlli interni
		Annullamento gara	Codice etico - <i>Report</i> e <i>Audit</i> OdV e RPCT - Regole in materia di trasparenza - Controllo incrociato entro singolo ufficio e tra uffici coinvolti		Direttori lavori/Direttori esecuzione	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata dalla legge ed è sottoposta a controlli interni

ANALISI DEL CONTESTO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
MACRO-PROCESSI	PROCESSI	ATTIVITA'	PROCEDURE IN ATTO	AGGIORNAMENTI / IMPLEMENTAZIONI IN PROGRAMMA	RESPONSABILE PROCESSO	LIV DI RISCHIO	MOTIVAZIONE
	Verifica aggiudicazione e stipulazione contratto	Verifica requisiti per stipulazione contratto	Codice etico - Controllo incrociato entro singolo ufficio e tra uffici coinvolti		Respons. Appalti e Approvvigionamenti / Uffici tecnici	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata dalla legge ed è sottoposta a controlli interni
		Comunicazioni/pubblicazioni inerenti alla procedura	Codice contratti pubblici - Codice etico - Controllo incrociato entro singolo ufficio e tra uffici coinvolti - Regole in materia di trasparenza			Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata dalla legge ed è sottoposta a controlli interni
		Formalizzazione aggiudicazione definitiva e stipulazione contratto/Ordine/Lettera affidamento	Codice contratti pubblici - Codice etico - Controllo incrociato entro singolo ufficio e tra uffici coinvolti		Respons. Appalti e Approvvigionamenti / RUP / Ufficio affidante	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata dalla legge ed è sottoposta a controlli interni
		Autorizzazione al subappalto	Codice contratti pubblici - Codice etico - Controllo incrociato entro singolo ufficio e tra uffici coinvolti		RUP / RTP / DG	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata dalla legge ed è sottoposta a controlli interni



ANALISI DEL CONTESTO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
MACRO-PROCESSI	PROCESSI	ATTIVITA'	PROCEDURE IN ATTO	AGGIORNAMENTI / IMPLEMENTAZIONI IN PROGRAMMA	RESPONSABILE PROCESSO	LIV DI RISCHIO	MOTIVAZIONE
	Esecuzione contratto	Varianti	Codice contratti pubblici - Codice etico - Controllo incrociato entro singolo ufficio e tra uffici coinvolti		RUP/RTP	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata dalla legge ed è sottoposta a controlli interni
		Verifiche in corso di esecuzione	Codice contratti pubblici - Codice etico - Controllo incrociato entro singolo ufficio e tra uffici coinvolti		RUP / RTP e Direttore lavori o Direttore dell'esecuzione	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata dalla legge ed è sottoposta a controlli interni
		Verifica disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Codice etico - Codice contratti pubblici - Normativa anche interna in materia di sicurezza - Controllo plurisoggettivo		RUP / RTP / Preposti / Direttore lavori o Direttore dell'esecuzione / CSE	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata dalla legge e da disposizioni interne ed è sottoposta a controlli interni
		Riserve	Codice etico - Codice contratti pubblici - Procedura autorizzazione di spesa - Controllo incrociato entro singolo ufficio e tra uffici coinvolti		RUP / RTP e Direttore lavori o Direttore dell'esecuzione	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata dalla legge e da procedure interne ed è sottoposta a controlli interni

ANALISI DEL CONTESTO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
MACRO-PROCESSI	PROCESSI	ATTIVITA'	PROCEDURE IN ATTO	AGGIORNAMENTI / IMPLEMENTAZIONI IN PROGRAMMA	RESPONSABILE PROCESSO	LIV DI RISCHIO	MOTIVAZIONE
		Gestione controversie	Codice contratti pubblici - MOG 231 - Codice etico		RUP / RTP e Direttore lavori o Direttore dell'esecuzione	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa in quanto l'attività è sottoposta a controlli esterni (Autorità giudiziaria)
		Gestione transazioni	MOG e Codice etico - <i>Report</i> OdV e RTPC - Relazione su motivazione transazione		RUP / RTP	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è sottoposta a controlli
		Pagamento acconti	Codice etico - Codice contratti pubblici - Firma congiunta RUP e direttore lavori/esecuzione - Controllo di capienza delle commesse/centro di costo		RUP / RTP e Direttore lavori o Direttore dell'esecuzione	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata dalla legge, è oggetto di collaborazione fra più soggetti interni ed è sottoposta a controlli interni
		Pagamenti in corso di esecuzione (Pagamenti SAL)	Codice etico - Codice contratti pubblici - Firma congiunta RUP e direttore lavori/esecuzione - Controllo incrociato tra uffici coinvolti - Controllo di capienza delle commesse/centro di costo		RUP / RTP e Direttore lavori o Direttore dell'esecuzione	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata dalla legge, è oggetto di collaborazione fra più soggetti interni ed è sottoposta a controlli interni

ANALISI DEL CONTESTO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
MACRO-PROCESSI	PROCESSI	ATTIVITA'	PROCEDURE IN ATTO	AGGIORNAMENTI / IMPLEMENTAZIONI IN PROGRAMMA	RESPONSABILE PROCESSO	LIV DI RISCHIO	MOTIVAZIONE
	Rendicontazione contratto	Nomina collaudatore	MOG 231 - Codice contratti pubbliciCodice etico		RUP / RTP e Direttore lavori o Direttore dell'esecuzione	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata dalla legge
		Procedimento verifica corretta esecuzione	Codice etico - Controllo incrociato entro singolo ufficio e tra uffici coinvolti		RUP / Responsabile Ufficio affidante / RUP/ Direttore lavori/ Direttore esecuzione contratto	Rischio minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto l'attività è disciplinata dalla legge, è oggetto di collaborazione fra più soggetti interni ed è sottoposta a controlli interni

**MAPPATURA DEI RISCHI NELLE PROCEDURE  
DI SELEZIONE E PROGRESSIONE DI CARRIERA  
DEL PERSONALE**

ANALISI DEL CONTESTO						VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
MACRO-PROCESSI	PROCESSI	ATTIVITA'	PROCEDURE IN ATTO	AGGIORNAMENTI / IMPLEMENTAZIONI IN PROGRAMMA	RESPONSABILE PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE
CdA	Gestione ordinaria della società	Accettazione incarichi	Statuto - Regolamento sulla verifica delle condizioni d'accesso e svolgimento degli incarichi di amministratore e dirigente - Codice Etico		CdA	Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto le dichiarazioni rilasciate sono oggetto di controllo da parte della società ricevente e pubblicate sul sito nella sezione trasparenza
		Adozione bilancio	Statuto - Codice etico - Controllo collegio sindacale e società di revisione			Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto la documentazione viene predisposta da più soggetti interni, inoltre sono presenti misure di controllo da parte di soggetti esterni
		Approvazione procedure di gara	Statuto - Codice contratti pubblici - Regolamento per la disciplina dei contratti - Procedura 3 MOG 231 - Codice etico			Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto la documentazione viene predisposta da più soggetti interni
	Gestione straordinaria della società	Operazioni straordinarie	Codice etico - Controllo collegio sindacale, società di revisione e ODV			Rischio Minimo	Il rischio individuato si posiziona in fascia bassa, in quanto sono presenti misure di controllo da parte di soggetti esterni